



# **C O M U N E D I O R O S E I**

(PROVINCIA DI NUORO)

Piano per la prevenzione della corruzione  
e della trasparenza 2019 - 2021

Allegato A  
Mappatura dei processi

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO		RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO		STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
<b>Area A: acquisizione e progressioni del personale</b>	1	Procedure di reclutamento del personale tramite concorso	a) Determinazione dei requisiti di accesso personalizzati alla scopo di reclutare candidati particolari.	<b>7,5</b>	Basso	a) Determinazione dei requisiti di accesso ai concorsi in base alla legge e a criteri prestabiliti	Responsabile dell'area di assegnazione
			b) Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari			b) Acquisizione delle dichiarazioni dei componenti della commissione di concorso circa l'inesistenza a carico degli stessi di condizioni di incompatibilità, nonché di condanne penali per reati contro la PA	
			c) Inosservanza delle regole procedurali poste a garanzie dell'imparzialità e trasparenza della selezione			c) Obbligo del rispetto dell'anonimato degli elaborati dei candidati che sostengono le prove scritte.	
			d) Mancata verifica dei requisiti autocertificati dai candidati.			d) Verifica della veridicità dei requisiti dichiarati dai candidati al momento della partecipazione alla selezione	
<b>Area A: acquisizione e progressioni del personale</b>	2	Procedure di reclutamento di personale tramite mobilità	a) Previsione di requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione al posto da ricoprire	<b>5,25</b>	Basso	a) Determinazione dei requisiti di accesso ai concorsi in base alla legge e a criteri prestabiliti	Responsabile dell'area di assegnazione
			b) Irregolare composizione della commissione di concorso, finalizzata al reclutamento di candidati particolari			b) Rotazione dei componenti delle commissioni di concorso. Acquisizione delle dichiarazioni dei componenti della commissione di concorso circa l'inesistenza a carico degli stessi di condizioni di incompatibilità, nonché di condanne penali per reati contro la PA	
			c) Inosservanza delle regole procedurali poste a garanzie dell'imparzialità e trasparenza della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari			c) Obbligo del rispetto dell'anonimato degli elaborati dei candidati che sostengono le prove scritte.	

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO		STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
<b>Area A: acquisizione e progressioni del personale</b>	3	Autorizzazione incarichi extra istituzionali	a) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge e regolamentari per il rilascio dell'autorizzazione, allo scopo di agevolare soggetti particolari.	<b>6,41</b>	Basso	a) monitoraggio periodico	Responsabile prevenzione corruzione
			b) Violazione dei presupposti di legge			b) Rotazione del personale addetto all'istruttoria delle pratiche, con costante attività di formazione.	Area di appartenenza del dipendente.
<b>Area B: affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	1	Affidamento incarichi professionali inferiore a 40.000 euro	a) Utilizzo di criteri arbitrari nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico.	<b>6,41</b>	Basso	a) Predeterminare i criteri per l'affidamento degli incarichi, con atto da sottoporre ad adeguata pubblicità.	Lavori pubblici. Area alla quale fa capo il servizio o fornitura.
			b) Opacità e parzialità nella determinazione dei requisiti richiesti per l'incarico professionale.			b) Predeterminare i requisiti oggettivi e soggettivi per l'affidamento degli incarichi, con atto da sottoporre ad adeguata pubblicità. Prevedere la costituzione di elenchi pubblici dei candidati in possesso dei requisiti	
			c) Ripetitività delle assegnazioni ai medesimi soggetti.			c) Assegnazione degli incarichi tramite elenco, con previsione di meccanismi di rotazione.	
<b>Area B: affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	2	Affidamento incarichi professionali superiore a 40.000 euro	a) Previsione di requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per l'incarico	<b>5,83</b>	Basso	a) Predeterminare i criteri per l'affidamento degli incarichi, con atto da sottoporre ad adeguata pubblicità.	Lavori pubblici. Area alla quale fa capo il servizio o fornitura.
			b) Irregolare composizione della commissione di concorso, finalizzata al reclutamento di candidati particolari			b) Rotazione dei componenti delle commissioni di concorso. Acquisizione delle dichiarazioni dei componenti della commissione di concorso circa l'inesistenza a carico degli stessi di condizioni di incompatibilità, nonché di condanne penali per reati contro la PA	
			c) Inosservanza delle regole procedurali poste a garanzia dell'imparzialità e trasparenza della selezione, allo scopo di reclutare candidati particolari			c) Attento monitoraggio delle modalità di svolgimento delle procedure.	

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
<b>Area B: affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	3	Affidamento lavori, servizi e forniture mediante procedura aperta	a) Scarsa Trasparenza / Alterazione della concorrenza	8,25	Rilevante	a) Armonizzazione e standardizzazione di offerte e bandi tipo, in relazione ai requisiti e modalità di partecipazione	Lavori pubblici. Area alla quale fa capo il servizio o fornitura
			b) Inadeguato controllo sui requisiti dichiarati dai partecipanti			b) Garantire la tracciabilità del percorso motivazionale che stabilisce requisiti e specifiche per l'individuazione degli operatori	
			c) Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara per l'attribuzione dei punteggi da assegnare all'offerta			c) Criteri vincolati ai quali sono attribuiti punteggi certi. Predisposizione di moduli o indici dettagliati per la presentazione dell'offerta tecnica, al fine di garantire comparabilità oggettiva, minimizzare gli errori e rendere chiara l'attribuzione dei punteggi	
			e) Conflitti di interessi con le ditte partecipanti			d) Specifica formazione anticorruzione per i dipendenti.	
<b>Area B: affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	4	Affidamento lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata	a) Previsione di requisiti / specifiche che favoriscano operatori economici particolari	9,75	Rilevante	a) Garantire la tracciabilità del percorso motivazionale che individua requisiti e specifiche per la selezione degli operatori	Lavori pubblici. Area alla quale fa capo il servizio o fornitura
			b) Elusione degli obblighi di ricorso alla procedura ad evidenza pubblica			b) Verifiche sui presupposti di legge per l'individuazione della modalità di affidamento	
			c) Conflitto di interessi con la ditta partecipante			c) Dichiarazioni del RUP e dei componenti della commissione di gara circa l'assenza di conflitti di interessi	
			d) Formulazione di criteri di valutazione / punteggi che possano favorire un operatore economico particolare			d) Individuazione degli operatori tramite meccanismi che garantiscono adeguata pubblicità e prevedano il ricorso alla rotazione	
<b>Area B: affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	5	Affidamento diretto lavori, servizi e forniture	a) Utilizzo dell'istituto al di fuori dei casi previsti dalla legge	7		a) Verifiche sui presupposti di legge per l'individuazione della modalità di affidamento	Lavori pubblici. Area alla quale fa capo il servizio o fornitura
			b) Affidamento con criteri arbitrari al fine di favori candidati particolari			Individuazione degli operatori tramite meccanismi che garantiscono adeguata pubblicità e prevedano il ricorso alla rotazione .	
<b>AREA C provvedimenti</b>	1	Erogazione servizi di assistenza	a) Inosservanza delle regole procedurali	4,66	Basso	a) Controlli sulle varie fasi procedurali	Area servizi sociali

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
<b>ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti e immediati</b>		specialistica scolastica minori con disabilità	b) Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti			b) Controlli incrociati sulle varie fasi procedurali	
<b>AREA C provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti e immediati</b>	2	Erogazione servizio inserimento in struttura per minori	a) Inosservanza delle regole procedurali b) Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti	<b>6,41</b>	Basso	a) Controlli incrociati sulle varie fasi procedurali b) Controlli incrociati sulle varie fasi procedurali	Area servizi sociali

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO		RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO		STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
<b>AREA C provvedimenti ampliati della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti e immediati</b>	3	Concessione suolo pubblico per lo svolgimento di attività occasionali senza scopo di lucro	a) Discrezionalità degli addetti in relazione all'ordine di evasione delle istanze al fine di favorire/danneggiare soggetti particolari	<b>4,96</b>	Basso	a) Registrazione informatica dell'istanza e trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo, salvo comprovate urgenti esigenze di priorità. Verifica, in fase di assegnazione della pratica, di potenziali situazione di conflitto di interessi in capo all'istruttore. Formazione specifica del personale.	SUAP; Polizia municipale
			b) Interpretazione distorta dei requisiti previsti nell'ottica di favorire/danneggiare soggetti particolari. Applicazione disomogenea della normativa/Disomogeneità delle valutazioni/Disparità di trattamento			b) Definizione dei requisiti occorrenti individuati dal relativo regolamento pubblicato sul sito internet istituzionale. Adozione di procedure standardizzate con messa a disposizione della modulistica. Controllo a campione periodico dei provvedimenti rilasciati.	
			c) Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento proteso a danneggiare soggetti particolari, ovvero celere conclusione del medesimo, per favorire soggetti particolari a discapito di altri richiedenti con pari requisiti. Comportamenti volti a ritardare l'adozione del provvedimento finale. Mancata attivazione degli strumenti di soccorso amministrativo per danneggiare il richiedente, anche a vantaggio di altri			c). Attuazione di controlli finalizzati ad assicurare la regolarità sul rispetto dei tempi. Monitoraggio degli scostamenti e analisi delle relative motivazioni. Immediata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza allo scopo di attivare il contraddittorio con il richiedente. Ampliamento dei casi di ricorso al soccorso istruttorio.	

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
AREA C provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti e immediati	4	Autorizzazione, con valenza di concessione del suolo pubblico, per lo svolgimento di eventi/manifestazioni	a) Discrezionalità degli addetti in relazione all'ordine di evasione delle istanze al fine di favorire/danneggiare soggetti particolari	4,66	Basso	a) Registrazione dell'istanza e trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo. Verifica, in fase di assegnazione della pratica, di potenziali situazione di conflitto di interessi in capo dall'istruttore. Formazione specifica del personale.	SUAP / Polizia municipale
			b) Disomogeneità delle valutazioni/Disparità di trattamento			b) Adozione di procedure standardizzate attraverso la puntuale mappatura di tutte le fasi del procedimento e revisione della modulistica. Controllo a campione periodico dei provvedimenti rilasciati.	
AREA C provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti e immediati	5	Affidamento in concessione senza fini di lucro di spazi di verde pubblico	a) Discrezionalità degli addetti in relazione all'ordine di evasione delle istanze al fine di favorire/danneggiare soggetti particolari	4,66	Basso	a) Registrazione dell'istanza e trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo. Verifica, in fase di assegnazione della pratica, di potenziali situazione di conflitto di interessi in capo dall'istruttore. Formazione specifica del personale.	Area tecnica
			b) Disomogeneità delle valutazioni/Disparità di trattamento			Adozione di procedure standardizzate attraverso la puntuale mappatura di tutte le fasi del procedimento e revisione della modulistica. Controllo a campione periodico dei provvedimenti rilasciati.	
AREA D provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	1	Rilascio autorizzazione amministrativa per pubblici spettacoli	a) Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, in modo da favorire/sfavorire un soggetto particolare b) Valutazione scorretta degli elementi istruttori o interpretazione soggettiva di norme in modo da favorire un soggetto particolare c) Abuso della discrezionalità nella valutazione da parte della c.c.v. o c.p.v. in modo da favorire un soggetto particolare	7,125	Basso	a) Coinvolgimento di più incaricati, ma con responsabilità in capo ad un unico dipendente b) Definizione analitica dei requisiti necessari per l'autorizzazione. Rotazione del personale preposto all'istruttoria delle istanze c) Definizione analitica dei requisiti e rotazione periodica del personale preposto	SUAPE



MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO		STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
<b>AREA D provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	2	Erogazione contributi per manifestazioni culturali e di spettacolo	a) Soggettivizzazione dei requisiti di accesso al bando in modo da favorire un soggetto particolare	<b>7,125</b>	Basso	a) Oggettivizzazione e definizione analitica dei requisiti, in modo da garantire imparzialità nell'accesso al beneficio	Area amministrativa
			b) Scelta dei componenti della Commissione di valutazione in modo da favorire un soggetto particolare			b) Rotazione dei componenti delle commissioni. Acquisizione delle dichiarazioni dei componenti della commissione circa l'inesistenza a carico degli stessi di condizioni di incompatibilità, nonché di condanne penali per reati contro la PA	
			c) Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze in modo da favorire/sfavorire un soggetto particolare			c) Coinvolgimento di più incaricati, ma con responsabilità in capo ad un unico dipendente	
			d) Abuso della discrezionalità nella verifica dei progetti culturali, al fine di favorire un determinato soggetto			d) Definizione analitica dei requisiti e rotazione periodica del personale preposto in modo da garantire l'imparzialità	
			e) Abuso della discrezionalità nella fase di verifica dei rendiconti, al fine di favorire soggetti che non abbiano diritto al beneficio			e) Definizione analitica dei requisiti e delle condizioni in fase di rendicontazione e rotazione periodica del personale preposto in modo da garantire l'imparzialità	
<b>AREA D provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	3	Concessione di contributi e/o vantaggi economici nel settore della promozione turistica e commerciale e nel settore degli incentivi all'impresa	a) Riconoscimento indebito di agevolazioni e benefici economici per favorire soggetti che non hanno diritto. Interpretazione troppo estensiva dei requisiti necessari per l'accesso alla contribuzione indicati nei regolamenti e nei bandi.	<b>5,54</b>	Basso	a) Standardizzazione delle procedure .Introduzione di requisiti di accesso alla contribuzione e di criteri di valutazione dei progetti quanto più oggettivi possibili e massima aderenza alle previsioni regolamentari e del bando. Intensificazione delle verifiche a campione delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000	Area amministrativa od altra area competente all'erogazione di contributi nel settore della promozione turistica e commerciale e nel settore degli incentivi all'impresa
			b) Discrezionalità e mancanza di criteri finalizzati al reclutamento di particolari candidati			b) Pubblicazione di appositi avvisi per l'acquisizione delle candidature e dei curriculum vitae per ogni tipologia di contributo e/o vantaggio economico erogabile. Rotazione degli incarichi, con possibile divieto di ricoprire lo stesso incarico oltre un numero di anni predeterminato. Acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e assenza di conflitto di interessi	



MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	STRUTTURA COMPETENTE/SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
<b>AREA D provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	4	Rilascio autorizzazioni/procedure di acquisizione titoli abilitativi per lo svolgimento di attività d'impresa	a) Mancato rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze al fine di favorire/danneggiare soggetti particolari.	<b>5.66</b>	Basso	a) Registrazione informatica dell'istanza e trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo, salvo comprovate urgenti esigenze di priorità. Verifica, in fase di assegnazione della pratica, di potenziali situazione di conflitto di interessi in capo all'istruttore. Formazione specifica del personale	SUAPE
			b) Interpretazione distorta dei requisiti previsti, nell'ottica di favorire/danneggiare soggetti particolari. Applicazione disomogenea della normativa/Disomogeneità delle valutazioni/Disparità di trattamento			b) Definizione dei requisiti occorrenti e pubblicazione degli stessi sul sito internet istituzionale e/o su piattaforme dedicate. Adozione di procedure standardizzate attraverso la puntuale mappatura di tutte le fasi del procedimento .Pubblicazione della modulistica.	

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO		RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO	STRUTTURA COMPETENTE/SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
AREA D provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	5	Rilascio concessioni per l'esercizio di attività d'impresa su suolo pubblico, e per attività di ristoro all'aperto	a) Mancato rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze al fine di favorire/danneggiare soggetti particolari.	4,96	Basso	a) Registrazione informatica dell'istanza e trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo, salvo comprovate urgenti esigenze di priorità. Verifica, in fase di assegnazione della pratica, di potenziali situazione di conflitto di interessi in capo all'istruttore. Formazione specifica del personale	SUAPE -POLIZIA MUNICIPALE
			b) Interpretazione distorta dei requisiti previsti, nell'ottica di favorire/danneggiare soggetti particolari. Applicazione disomogenea della normativa/Disomogeneità delle valutazioni/Disparità di trattamento			b) Definizione dei requisiti occorrenti individuati dal relativo regolamento pubblicato sul sito internet istituzionale. Adozione di procedure standardizzate con messa a disposizione della modulistica. Controllo a campione periodico dei provvedimenti rilasciati.	
			c) Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento proteso a danneggiare il destinatario del provvedimento ovvero celere conclusione del medesimo, per favorirlo a discapito di altri richiedenti con pari requisiti. Comportamenti volti a ritardare l'adozione del provvedimento finale. Mancata attivazione degli strumenti di soccorso amministrativo per danneggiare il richiedente, anche a vantaggio di altri			c) Gestione condivisa delle diverse fasi dell'iter procedimentale e della relativa tempistica. Attuazione di controlli finalizzati ad assicurare la regolarità sul rispetto dei tempi. Monitoraggio degli scostamenti e analisi delle relative motivazioni. Immediata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza allo scopo di attivare il contraddittorio con il richiedente. Ampliamento dei casi di ricorso al soccorso istruttorio	
AREA D provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	6	Condono edilizio	Possibili interferenze tra dipendenti e utenti del servizio nel rilascio dei titoli abilitativi	5,33	Basso	Rotazione del personale preposta alla trattazione del procedimento	Area edilizia privata
AREA D provvedimenti ampliativi della	7	Certificato/ Dichiarazione di agibilità	Possibili interferenze tra dipendenti e utenti del servizio nel rilascio dei titoli abilitativi	3,5	Basso	Rotazione del personale preposta alla trattazione del procedimento	SUAPE

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario							
<b>AREA D</b> provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	8	Permesso di costruire	Possibili interferenze tra dipendenti e utenti del servizio nel rilascio dei titoli abilitativi	<b>4,66</b>	Basso	Rotazione del personale preposta alla trattazione del procedimento	SUAPE
<b>AREA D</b> provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	9	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	Possibili interferenze tra dipendenti e utenti del servizio nel rilascio dei titoli abilitativi	<b>4,375</b>	Basso	Rotazione del personale preposta alla trattazione del procedimento	SUAPE
<b>AREA D</b> provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	10	Concessione suolo pubblico per ponteggi e traslochi	Conflitto di interessi tra operatori pubblici e richiedenti privati, con conseguente violazione dell'obbligo di imparzialità.	<b>6,54</b>	Basso	Turn over dei dipendenti che si occupano delle concessioni sul suolo pubblico. Specifica formazione anticorruzione	Area tecnica

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
AREA D provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	11	Erogazione contributi economici tramite bando	a) Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	5,25	Basso	a) Controlli incrociati nelle varie fasi procedurali	Area servizi sociali/ Area amministrativa
			b) Omissioni nella verifica dei presupposti e requisiti			b) Controlli incrociati nelle varie fasi procedurali	
			c) Protocollazione delle istanze senza osservare l'ordine cronologico, al fine di favorire o sfavorire soggetti particolari			c) Registrazione informatica dell'istanza	
			d) Valutazione scorretta degli elementi istruttori o interpretazione arbitraria delle clausole, al fine di favorire o sfavorire soggetti particolari			d) Definizione analitica dei requisiti e rotazione periodica del personale preposto in modo da garantire l'imparzialità	
AREA D provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	12	Autorizzazioni manomissioni suolo pubblico	Falsificazione dei dati istruttori. Indebite interferenze private sull'esercizio della funzione pubblica.	5,25	Basso	Coinvolgimento nel procedimento di più figure professionali. Turn over dei dipendenti. Specifica formazione anticorruzione per i dipendenti.	Area tecnica
AREA D provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	13	Rilascio autorizzazione noleggio conducente	Indebite ingerenze private nello svolgimento del procedimento autorizzativo.	4,96	Basso	Coinvolgimento nel procedimento di più figure professionali. Turn over dei dipendenti. Specifica formazione anticorruzione per i dipendenti.	SUAPE
AREA D provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	14	Autorizzazione fochino	Indebite ingerenze private nello svolgimento del procedimento autorizzativo.	4,08	Basso	Coinvolgimento nel procedimento di più figure professionali. Turn over dei dipendenti. Specifica formazione anticorruzione per i dipendenti.	Polizia municipale

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
<b>AREA D</b> provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	15	Concessione demaniale marittima, per strutture di facile rimozione	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità nell'individuazione del concessionario, al fine di favorire soggetti particolari	<b>4,985</b>	Basso	Utilizzare procedure di evidenza pubblica per la selezione del concessionario	Area urbanistica ed edilizia privata
<b>Area E - gestione delle entrate</b>	1	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	a) Mancata individuazione delle situazioni di elusione o evasione per favorire particolari contribuenti b) Omissione di adempimenti necessari all'accertamento c) Mancata iscrizione a ruolo degli avvisi regolarmente notificati e non pagati	<b>5,625</b>	Basso	a) Utilizzo di supporti operativi e procedure informatiche per la rilevazione di posizioni da verificare, ai fini dell'emissione degli avvisi/riconoscimento rimborsi/sgravi b) Introduzione di controlli incrociati c) Utilizzo di sistemi informatici per il controllo incrociato tra atti notificati divenuti definitivi, con flusso dei versamenti	Area finanziaria per quanto di competenza, trattandosi di attività svolta in regime di concessione
<b>Area E - gestione delle entrate</b>	2	Concessione stabile di suolo pubblico	Parzialità nella determinazione di regole e criteri al fine di agevolare un soggetto particolare	<b>5,54</b>	Basso	Prevedere l'utilizzo della procedura ad evidenza pubblica. In caso di istanza di parte, pubblicare avviso per manifestazione di interesse, con criteri oggettivi	Area amministrativa
<b>Area E - gestione delle entrate</b>	3	Accertamenti con adesione dei tributi locali	a) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti integrativi della fattispecie per favorire determinati soggetti b) Discrezionalità della valutazione c) Motivazione generica dell'atto in ordine alla sussistenza dei presupposti	<b>5,66</b>	Basso	a) Contraddittorio con contribuenti e standardizzazione fasi processo Rispetto regole procedurali a garanzia della trasparenza ed integrità. Tracciabilità tramite sistemi informatici Predisposizione atti adeguatamente motivati con evidenziazione degli elementi e dei criteri adottati anche sulla base delle risultanze dei verbali redatti in sede di contraddittorio tra le parti	Area finanziaria

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
<b>Area E - Gestione delle entrate</b>	4	Riscossione canoni locazione edilizia economica popolare	Inosservanza di regole procedurali	<b>4,125</b>	Basso	Controllo incrociato sulle varie fasi procedurali	Area tecnica alle quale è attribuita la gestione del patrimonio
<b>Area E - Gestione delle entrate</b>	5	Riscossione dei tributi minori connessi alle autorizzazioni / concessioni brevi. Riscossioni canoni delle concessioni stabili	Mancato controllo rispetto alle prescrizioni della concessione Mancata quantificazione e contestazione dell'importo dei tributi minori Mancato controllo sul pagamento dei tributi minori Mancata verifica pagamenti canoni concessioni stabili e conseguente riscossione Accoglimento senza controlli delle richieste proroghe o dilazioni	<b>4,33</b>	Basso	Verifica circa il rispetto delle prescrizioni indicate nelle concessioni coinvolgere la Polizia Municipale. Monitoraggio continuo, con l'utilizzo di strumenti informatici Condizionare il provvedimento all'attestazione del versamento. Coinvolgere la Polizia Municipale competente per le verifiche Costante contatto con il Servizio Finanziario con un incrocio dei dati fra versamento delle somme, eventuali variazioni di accertamento ed emissione delle fatture Analisi su più fronti sia da un punto di vista tecnico che giuridico-contabile della fattibilità di una richiesta in tal senso, anche sulla base della situazione economica contingente e dell'esito di simili condizioni concesse in passato	Area alla quale il PEG ha assegnato l'entrata.
<b>Area G - Gestione del patrimonio</b>	1	Concessione del suolo pubblico presso le aree verdi per attività produttive	Scelta di una procedura di affidamento che implichi una ridotta partecipazione dei soggetti interessati Fissazione di requisiti speciali per favorire particolari operatori economici Inadeguata pubblicità della procedura di gara Superficialità nella verifica del possesso dei requisiti	<b>5,54</b>	Basso	Utilizzo - anche se non è obbligatorio - della procedura aperta per ampliare la possibilità di partecipazione; Attenta valutazione dei requisiti speciali in relazione a fattispecie analoghe ed ai dettami della giurisprudenza e dell'a.n.a.c. Ampia pubblicità della gara sia su mezzi di informazione che mediante l'inoltro del link relativo alla stessa alle associazioni di categoria; Immediato avvio del controllo dei requisiti con il coinvolgimento di tutti i soggetti al fine di un'attenta valutazione degli esiti	Area tecnica patrimonio

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
Area G - Gestione del patrimonio	2	Assegnazioni immobili edilizia economica popolare	a) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità nell'individuazione del destinatario dell'autorizzazione al fine di favorire soggetti particolari	4,08	Basso	a) Controllo incrociato sulle varie fasi procedurali	- Area tecnica patrimonio
			b) Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti			b) Controllo incrociato sulle varie fasi procedurali	
Area G - Gestione del patrimonio	3	Regolarizzazione rapporto locativo immobile Erp	a) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità nell'individuazione del destinatario dell'autorizzazione al fine di favorire soggetti particolari	5,54	Basso	a) Controllo incrociato sulle varie fasi procedurali	- Area tecnica patrimonio
			b) Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti			b) Controllo incrociato sulle varie fasi procedurali	
Area G - Gestione del patrimonio	4	Subentro rapporto locativo immobile Erp	a) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità nell'individuazione del destinatario dell'autorizzazione al fine di favorire soggetti particolari	5,25	Basso	a) Controllo incrociato sulle varie fasi procedurali	- Area tecnica patrimonio
			b) Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti			b) Controllo incrociato sulle varie fasi procedurali	
Area G - Gestione del patrimonio	5	Ampliamento di un nucleo familiare assegnatario di un alloggio ERP	a) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità nell'individuazione del destinatario dell'autorizzazione al fine di favorire soggetti particolari	4,08	Basso	a) Controllo incrociato sulle varie fasi procedurali	Area tecnica patrimonio
			b) Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti			b) Controllo incrociato sulle varie fasi procedurali	
Area G - Gestione del patrimonio	6	Concessione/locazione immobili o porzioni di immobili comunali	a) Concessione o locazione immobile senza espletare alcuna procedura per agevolare uno specifico soggetto	6,33	Basso	a) Concessione e locazione tramite procedura ad evidenza pubblica, dando adeguata pubblicità	Area tecnica patrimonio
			b) Assegnazione immobile a soggetti non idonei			b) Rotazione del personale responsabile dell'istruttoria del procedimento	



MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
<b>Area K - Governo del territorio</b>	1	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	a) Disomogeneità nelle valutazioni e disparità di trattamento a parità di condizioni tra fattispecie analoghe	<b>9,58</b>	Basso	a) Cura dell'aspetto motivazionale nella proposta di deliberazione di Consiglio, corredata dai presupposti di fatto e dagli opportuni riferimenti normativi al fine di limitare al minimo la discrezionalità delle scelte	Area urbanistica ed edilizia privata
			b) Omissioni nella fase dei controlli			b) Prevedere un calendario di controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni	
			c) Mancata osservanza dei termini procedurali			c) Rotazione del personale responsabile dell'istruttoria del procedimento	
			d) Inosservanza della normativa generale di settore				

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO		STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
<b>Area K - Governo del territorio</b>	2	Piano attuativo di iniziativa pubblica	a) Disomogeneità nelle valutazioni e disparità di trattamento a parità di condizioni tra fattispecie analoghe	<b>6,66</b>	Basso	a) Cura dell'aspetto motivazionale nella proposta di deliberazione di Consiglio, corredata dai presupposti di fatto e dagli opportuni riferimenti normativi al fine di limitare al minimo la discrezionalità delle scelte	Area urbanistica ed edilizia privata
			b) Omissioni nella fase dei controlli			b) Prevedere un calendario di controlli a campione per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni	
			c) Valutazioni del pubblico interesse non corrispondenti ad esigenze reali			c) Indizione di tavoli tecnici di confronto al fine di esaminare i diversi interessi in gioco e convergere ad una sintesi che risponda ad un reale bisogno della collettività	
			d) Mancata osservanza dei termini procedimentali			d) Rotazione del personale responsabile dell'istruttoria del procedimento	
<b>Area K - Governo del territorio</b>	3	Piano attuativo di iniziativa privata	a) Disomogeneità nelle valutazioni e disparità di trattamento a parità di condizioni tra fattispecie analoghe	<b>7,87</b>	Basso	a) Cura dell'aspetto motivazionale nella proposta di deliberazione di Consiglio, corredata dai presupposti di fatto e dagli opportuni riferimenti normativi al fine di limitare al minimo la discrezionalità delle scelte	Area urbanistica ed edilizia privata
			b) Omissioni nella fase dei controlli			b) Prevedere un calendario di controlli a campione per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni	
			c) Valutazioni del pubblico interesse non corrispondenti ad esigenze reali			c) Rotazione del personale responsabile dell'istruttoria del procedimento	
			e) Inosservanza della normativa generale di settore				

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO		STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
<b>Area K - Governo del territorio</b>	5	Accertamenti di compatibilità paesaggistica	a) Disomogeneità nelle valutazioni e disparità di trattamento a parità di condizioni tra fattispecie analoghe	<b>6,33</b>	Basso	a) Cura dell'aspetto motivazionale nella proposta di deliberazione di Consiglio, corredata dai presupposti di fatto e dagli opportuni riferimenti normativi al fine di limitare al minimo la discrezionalità delle scelte	Area tecnica urbanistica ed edilizia privata
			b) Omissioni nella fase dei controlli			b) Prevedere un calendario di controlli a campione per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni	
			c) Valutazioni del pubblico interesse non corrispondenti ad esigenze reali			c) Indizione di tavoli tecnici di confronto al fine di esaminare i diversi interessi in gioco e convergere ad una sintesi che risponda ad un reale bisogno della collettività	
			d) Mancata osservanza dei termini procedimentali			d) Informatizzazione e re- ingegnerizzazione del procedimento	
			e) Inosservanza della normativa generale di settore			e) Cura dell'aspetto motivazionale nella proposta di deliberazione di Consiglio, corredata dai presupposti di fatto e dagli opportuni riferimenti normativi al fine di limitare al minimo la discrezionalità delle scelte	